

COLLANA STUDI

*FILOSOFICI*





LEOPOLDO SANDONÀ

# Fidarsi dell'Esperienza

L'Opera di Franz Rosenzweig  
come Evento della Rivelazione

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
SAN LORENZO GIUSTINIANI

© 2010, Marcianum Press, Venezia

*In copertina:*

Marc Chagall, *Il sogno di Giacobbe* (particolare)

Olio su tela, 1960-1966

Nizza, Musée National Message Biblique

L'Editore ha cercato con ogni mezzo i titolari dei diritti dell'immagine di copertina senza riuscire a reperirli; resta a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

*Impaginazione e grafica:* Linotipia Antoniana, Padova

ISBN 978-88-6512-002-6

*A mio papà Luciano,  
che mi ha insegnato la Via della Vita,  
nel timore della Verità,  
senza paura della Libertà.*



## PREMESSA E RINGRAZIAMENTI

Come per l'opera fondamentale di Rosenzweig, anche nel mio caso le pagine che vedono la luce hanno avuto una lunga gestazione. Le premesse da cui l'itinerario di ricerca partiva sono oggi assai mutate, ma ciò non toglie di senso al percorso compiuto.

Ogni pagina e ogni impegno quotidiano sono un debito di riconoscenza speso verso chi mi ha donato la vita, e la fede, che solo da altrove vede il compiersi di questa fatica. Un ringraziamento che va oltre le parole, sempre insufficienti, va per le stesse ragioni a mia mamma, così come a mio fratello Giovanni Battista e a Giulia, tanto pazienti nel sopportare ma anche nel comprendere l'irruenza del mio carattere.

Desidero ringraziare il prof. Bernhard Casper che mi ha accompagnato, lungo il cammino della scoperta del pensiero di Franz Rosenzweig, oltre che lungo il cammino della splendida natura della Foresta Nera. Accanto a lui, nel periodo friburghese, ho potuto sperimentare l'attualità di un pensiero davvero vivo. Per la stessa ragione ringrazio il prof. Carmelo Vigna e gli amici del Cise. Un particolare ringraziamento per il confronto mai scontato va al professor Carlo Chiurco, così come ai professori Giovanni Grandi e Luca Grion, per la condivisione di un percorso umano oltre che intellettuale. Infine un ringraziamento particolare va all'*ISSR San Lorenzo Giustiniani* nella persona del direttore, prof. Tonizzi, alla *Fondazione Studium Generale Marcianum*, che rendono possibile tale pubblicazione.





*C'è forse per noi in oriente o in occidente  
Un luogo di speranza sul quale saremo sicuri  
Se non la terra che è piena di porte  
Di fronte alle quali sono aperte le porte del cielo?*<sup>1</sup>

*Giacobbe [...] capitò così in un luogo, dove passò la notte, perché il sole era tramontato; prese una pietra, se la pose come guancia e si coricò in quel luogo. Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti e disse: "Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco. La terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza [...]". Allora Giacobbe si svegliò dal sonno e disse: "Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo". Ebbe timore e disse: "Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo"*<sup>2</sup>

*In quello punto dico veracemente che lo spirito della vita, lo quale dimora ne la secretissima camera de lo cuore, cominciò a tremare sì fortemente, che apparia ne li menimi polsi orribilmente; e tremando disse queste parole: "Ecce deus fortior me qui veniens dominabitur mihi"*<sup>3</sup>

<sup>1</sup> YEHUDA HALEWY, *Non nella forza ma nello Spirito. Novantacinque inni e poesie scelte da Franz Rosenzweig*, Marietti, Genova 1992, 155.

<sup>2</sup> *Genesi* 28, 10-13; 16-17.

<sup>3</sup> DANTE ALIGHIERI, *Vita Nuova*, II, 4.



# Introduzione

## Il ritorno all'esperienza: una proposta a partire da Rosenzweig

*Nata dalla vita, la filosofia torna alla vita,  
perché la luce che la vita le chiede,  
non la chiede per altri che per sé<sup>1</sup>*

### **I. La domanda intorno all'uomo nel quadro della crisi della ragione moderna.**

Nel complesso panorama aperto dalla crisi della ragione moderna, il concetto di esperienza e il ritorno alla vita sembra una costante che accompagna le diverse modalità di espressione e i diversi ambiti di ricerca del pensiero occidentale. Se si interroga brevemente il pensiero filosofico propriamente detto non può non colpire la vastità e la profondità degli interventi che il contemporaneo dedica all'esperienza umana: sia rifacendoci alla consueta distinzione tra analitici e continentali,<sup>2</sup> come definendo la filosofia contemporanea a partire da diverse Scuole (quelle ermeneutiche, a loro volta frammentate in una galassia dalle molte sfaccettature, la teoria critica, il neo-hegelismo americano, le filosofie analitiche, quelle di ascendenza fenomenologica, il decostruttivismo, le filosofie etiche di vario genere), balza all'occhio il ritorno alla tematica antropologica. Se si toccano poi anche i contributi che sono pronte ad offrire le scienze umane, le psicologie del profondo e le scienze sociali, la mole di ricerche e studi appare incredibilmente estesa. E non si sono incluse in questo sommario panorama da un lato le arti,

<sup>1</sup> G. BONTADINI, *Saggio di una metafisica dell'esperienza*, Vita e Pensiero, Milano 1995<sup>3</sup>, 6. Per un inquadramento di tale problema nell'opera di Gustavo Bontadini rimando a L. GRION, *La vita come problema metafisico: riflessioni sul pensiero di Gustavo Bontadini*, Vita e Pensiero, Milano 2008.

<sup>2</sup> Cfr. F. D'AGOSTINI, *Analitici e continentali: guida alla filosofia degli ultimi trent'anni*, Raffaello Cortina, Milano 1997.